

ASSOCIAZIONI

Comprendi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento: No. 10. lire ROMA L. 11 21 40 Per tutto il Regno L. 13 25 48 Solo Generale, senza Rendiconti: ROMA L. 9 17 32 Per tutto il Regno L. 10 19 36 Estero, aumento spese di posta. Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15. Un numero arretrato costa il doppio. Le Associazioni decorrono dal 15 del mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunci giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE

Le Associazioni e le Istruzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Bettaia in Roma, via del Lucchese, n. 4; in Torino, via della Corte d'Appello; numero 23; Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

Il N. 1718 (Serie 2.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, consiglia la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulgiamo quanto segue:

Articolo unico. Sino all'approvazione del bi-

lancio definitivo per l'anno 1874, il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della Marina, in conformità allo stato di prima previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 dicembre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

Stato di prima previsione della spesa del MINISTERO DELLA MARINA per l'anno 1874.

Table with 4 columns: Numero, Denominazione, Prima previsione per l'anno 1874, Somma frazionata del bilancio definitivo di previsione per l'anno 1873, TOTALE. It lists various categories like SPESA ORDINARIA, SPESA STRAORDINARIA, and RIEPILOGO.

Visto: Il Ministro delle Finanze M. MINGHETTI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA.

Avviso di concorso.

Il termine utile per il concorso al posto di professore di geometria, prospettiva ed architettura nel R. Istituto di Belle Arti di S. Luca di Roma, già fissato pel 20 corrente, è prorogato fino a tutto il 30.

Allo stipendio del detto professore di lire duemilaquattrocento, oltre alla partecipazione ai quattro decimi delle retribuzioni degli scolari, fu aggiunto un assegno di lire mille come retribuzione per l'insegnamento complementare del terzo anno non obbligatorio, portato dal nuovo statuto.

Roma, addì 17 dicembre 1873.

Il R. Segretario Generale RASANO.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Avviso.

Si fa noto che la comunicazione telegrafica colla Gran Bretagna per via Malta-Gibilterra-Lisbona-Falmouth è ristabilita.

In seguito a ciò i telegrammi per la Gran Bretagna possono nuovamente intradarsi per questa via colle tasse ordinarie di tariffa.

Si fa noto inoltre che la comunicazione sottomarina fra Wladivostock (Siberia 3. regione) e Nagasaki (Giappone) è interrotta. I telegrammi pel Giappone sono quindi intradati per via Turchia o Malta a scelta dei mittenti esigendosi le tasse relative.

Firenze, 20 dicembre 1873.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

(1.ª pubblicazione).

Si chiede la rettifica della intestazione delle due rendite, consolidate 5 per cento, iscritte sui registri della cessata Direzione del Debito Pubblico in Napoli al num. 133667 di lire 50 e numero 135584 pure di lire 50, al nome di Miniccoli Raffaele fu Michele, domiciliato in Napoli, allegandosi la identità della persona con quella di Mingioli Raffaele fu Michele, domiciliato in Matera.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tali rendite, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni, verrà eseguita la chiesta rettifica.

Firenze, 16 dicembre 1873.

Il Direttore Generale CIAMPOZZOLO.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

Nel n. 338 (7 corrente dicembre) fu annunciato che S. M. aveva autorizzato il sig. Oronzo Passeri a frogarsi delle insegne di cavaliere ufficiale maggiore (commendatore) dell'Ordine di San Marino.

A scanso d'equivoci soggiungiamo che il predetto signore nonna Oronzo Passeri del fu Vito Leonardo da Scutigliano.

R. Accademia dei Lincei. Nella tornata del 7 dicembre 1873, l'Accademia ricevette le seguenti comunicazioni:

Il prof. G. Battaglini presentò una nota in cui l'autore ha esteso ai circoli nella geometria non-euclidea, sferica o iperbolica, le proprietà dei circoli nella geometria euclidea, o parabolica, prendendo principalmente ad esame le questioni intorno ai circoli che segnano altri circoli sotto angoli assegnati.

Il prof. Blaserna ricordò all'Accademia le sue sperienze sullo stato variabile della corrente. Contrariamente ai risultati ottenuti da Ohm e da Helmholtz, egli ha trovato che l'intensità della corrente, nei primi momenti dopo la chiusura, incomincia da zero, arriva ad un massimo, scende poi ad un minimo, sale di nuovo ad un massimo e così via. Son vere e proprie oscillazioni, che vanno successivamente diminuendo fino a che la corrente arriva al suo valore d'intensità normale e costante. La durata di questa oscillazione varia, secondo i casi, da due a quattro dieci millesimi di secondo, per cui richiedonsi misurazioni molto fine onde constatare l'esistenza e misurarne la forma. Ora ultimamente il signor Casin, esaminando un caso alquanto più complicato di correnti, è arrivato ad un risultato molto diverso. Egli ha trovato bensì un massimo, ma nessuna traccia di oscillazioni propriamente dette. La ragione sta in ciò, che egli non potè misurare intervalli di tempo abbastanza piccoli; per cui ogni sua misurazione abbracciava una, e forse anche due, oscillazioni intere. Difatti, se si prendono le osservazioni del Blaserna, e si parte dalla supposizione che i tempi fossero stati da lui misurati con una esattezza quindici o venti volte minore di quella realmente da lui ottenuta, si può facilmente calcolare il fenomeno che egli avrebbe dovuto trovare: il calcolo conduce allora ai fenomeni quali furono osservati dal Casin. Per cui deve concludersi, che le sperienze del Casin

debbono rigettarsi come non abbastanza precise.

Il socio Moriggia comunicò all'Accademia il risultato di alcune ricerche, condotte insieme all'assistente dott. Attilio Battistini, tendenti a trovare un reattivo più sensibile agli acidi, che la carta comune reattoria: una soluzione acquosa, limpida assai, saturata di globulina, avrebbe risposto allo scopo, mostrandosi essa da 3 a 5 volte più sensibile, che la carta tornasole, per la constatazione di minimo tracce di acidi, che pur tanto interessano il fisiologo e più ancora forse il medico, per rilevare certe modificazioni di tumori e di tessuti.

Il prof. Poni presentò una memoria sulla storia del vulcano lasiali, nella quale è descritta tutta la vita e i fenomeni di quelle eruzioni, dalla loro prima comparsa nell'epoca diluviale, fino all'estinzione del fuoco ai tempi di Roma reale, e della quale sono restati i moderni terremoti. Distinse in essa quattro periodi eruttivi, spiegati con forza decretaente; ne fece conoscere i rispettivi crateri, la natura delle materie eruttate, e i rapporti coll'uomo, da che fu abitatore del Lazio.

Il prof. Respighi lesse una nota sulla questione delle variazioni e della grandezza del diametro solare, in risposta ad alcune recenti note del P. Secchi. L'autore, dopo di avere confermato contro le obiezioni del P. Secchi le sue conclusioni relativamente alla insufficienza delle osservazioni meridiane del P. Ross, per provare la variabilità del diametro solare e la sua diversa grandezza in corrispondenza alle varie latitudini eliocentriche, fa osservare che anche il prof. Avera di Berlino è pervenuto alle stesse conclusioni, confrontando i risultati delle osservazioni fatte all'osservatorio del Collegio Romano, con quelli ottenuti per le stesse epoche in vari e rinomatissimi osservatori; fa inoltre notare che anche il prof. Mazzola di Torino, nella sua recente memoria su questa questione, viene in sostanza alle stesse conclusioni, quantunque in apparenza sembri disposto ad appoggiare le ipotesi del P. Secchi.

In riguardo alla notevole differenza trovata dal P. Secchi, fra il diametro dell'immagine monocromatica del sole, e quella dell'immagine ottenuta al cannocchiale comune coi vetri colorati, il professor Respighi appoggiandosi sopra nuove e numerose osservazioni fatte da lui e dal suo assistente sig. dott. Di Legge, conferma pienamente la conclusione, già da esso dedotta nella sua nota del 5 gennaio 1873, cioè che tale differenza non è ammissibile: provando poi per mezzo di considerazioni teoriche e per mezzo dell'osservazione e dell'esperienza, che i difetti e le imperfezioni, supposte dal P. Secchi nello strumento del Campidoglio, sono del tutto immaginarie, e che ciò che si osserva in questo strumento è in perfetto accordo colla teoria, alla quale dobbiamo affiarci, piuttosto che ricorrere ad ipotesi mancanti di qualunque probabilità e di qualunque fondamento.

Il prof. Respighi lesse una seconda nota, sulla visibilità di alcune righe lucide della cromosfera in pieno sole; e principalmente di quella del magnesio e di quella della cromina solare, la 1474 di Kirchhoff, dichiarando che queste righe al piccolo strumento del Campidoglio sono attualmente visibili alla base della cromosfera in tutto il bordo solare, quando però l'atmosfera è sufficientemente limpida, o il bordo solare convenientemente tranquillo, od almeno in certe condizioni di oscillamento e di ondulatione. Mostrò poi che, in conformità a quanto ha trovato il prof. Tacchini, al grande strumento di Palermo, vi sono realmente delle regioni del bordo solare, e principalmente quelle delle macchie, nelle quali tali righe sono più facilmente visibili, o in causa della maggiore altezza dei vapori incandescenti, o in causa del più vivo splendore; è certa però che frequentemente la loro visibilità dipende dalle condizioni locali e temporarie del bordo solare, in corrispondenza allo stato d'agitazione del bordo stesso, verificandosi spesso, che nella medesima località quelle righe, nell'intervallo di pochi minuti, passano dallo stato di vivo splendore a quello di assoluta invisibilità e viceversa.

Il prof. Respighi terminò questa nota esponendo il metodo da esso usato, per misurare col tempo l'esatta altezza delle ondulationi del bordo solare.

Il prof. Govi presentò all'Accademia, facendone conoscere il contenuto, la copia di un manoscritto della Biblioteca Barberiniana, intitolato: Nuscus Sydereus Collegii Romani.

Questo breve lavoro, che fu datteso e letto nel maggio del 1611, in un'adunanza del Collegio, da un padre matematico della Compagnia di Gesù, di cui non si conosce il nome, riassume il Nuscus Sydereus, pubblicato da Galileo nel marzo dell'anno precedente, e vi aggiunge la notizia delle fasi di Venere e della forma strana di Saturno, che Galileo stesso aveva rivelata al P. Clavio nel dicembre del 1610.

In questo discorso accademico abbondano gli elogi al Galilei, quantunque il modo nel quale

sono espote alcune delle scoperte da lui fatte le renda meno decisive, o lasci travedere il pensiero di attribuirne l'antiorità agli astronomi del Collegio Romano.

Siffatto documento, relativo al più illustre degli Accademici Lincei, meritava d'essere posto in luce, e quindi il prof. Govi ha voluto offrirlo all'Accademia perchè questa lo inserisca ne' suoi Atti.

Il professor Desanctis si espresse come segue: « In un numero del Centralblatt, pubblicato nel settembre 1873. Il dottor Boll dà un riassunto di un mio lavoro sulla Embriogenia degli organi elettrici della torpedine e degli organi pseudo-elettrici della rase. Rimettendo ad altro tempo di occuparmi della questione scientifica, credo necessario di far rilevare un errore di data, secondo il quale mi si toglierebbe la priorità dello studio della Embriogenia degli organi elettrici e la si attribuirebbe al russo prof. Babuchin. I fatti sono in questi termini. L'Accademia Reale delle scienze fisico-matematiche di Napoli, proponeva, nel 1868, come tema di concorso, lo studio dello sviluppo degli organi elettrici della torpedine, e degli organi pseudo-elettrici della rase. Il mio lavoro fatto allo scopo, fu accettato, esaminato e premiato nel 13 gennaio 1869, e destinato per gli Atti della suddetta Accademia. Siccome la pubblicazione del mio lavoro doveva molto ritardarsi per la esecuzione delle figure di quattro tavole da incidere, così io ne feci, nel gennaio del 1870, un riassunto di otto pagine, nel Bulletin dei Naturalisti e Medici, per la mutua istruzione di Napoli; mentre la nota del prof. Babuchin, a cui accenna il relatore, fu pubblicata nel 9 aprile dello stesso anno. In seguito il mio citato lavoro in esteso, con quattro tavole, uscì in luce nel 1872, e quello del Babuchin non è ancora oggi uscito. Siccome il dottor Boll ha pubblicato un suo articolo sulla terminazione dei nervi nell'organo elettrico della torpedine adulta, dove con mia sorpresa leggo l'istesso errore, così ho voluto qui rettificarlo. »

Il prof. E. Beltrami presentò all'Accademia due note riguardanti l'elettrodinamica.

La prima ha per scopo di porre in chiaro le condizioni imposte dal principio d'eguaglianza fra l'azione e la reazione alla natura delle influenze dinamiche possibili fra due sistemi rigidi. Nell'ipotesi che tali azioni posseggano un potenziale, si dimostra che questo potenziale non deve dipendere che dalla posizione relativa dei due sistemi, restando poi tal dipendenza totalmente arbitraria. Di qui l'autore deduce l'espressione più generale del potenziale elettrodinamico di due elementi di corrente, e verifica l'effettiva elisione delle forze e delle coppie cui sono riducibili le loro scambiabili influenze. In quest'espressione trova la sua conferma e la sua prova una recente osservazione, colla quale C. Neumann ha rettificato (nell'indicazione di Helmholtz) una contraria dottrina da lui poco innanzi sostenuta nella Teoria della forza elettrica.

La seconda nota, assai più breve, riguarda un punto fondamentale della teoria d'Ampère, e contiene il complemento di due proposizioni date recentemente da Bertrand e da C. Neumann.

Il prof. Betocchi presentò in dono all'Accademia il ritratto del socio ordinario linceo defunto, il chiarissimo ingegnere Possenti.

Il prof. Volpicelli comunicò un cenno necrologico, pel defunto prof. G. B. Donati, corrispondente italiano linceo; ricordando questo illustre astronomo, sotto il punto di vista scientifico, ed in specie riguardo all'originale suo concetto di una meteorologia cosmica, che oggi forma oggetto di utilissime ricerche.

Il prof. Volpicelli dette l'infesta notizia della morte dell'illustre fisico de la Rive, corrispondente straniero linceo, che avvenne in Marsiglia nel 27 novembre 1873, e che fu partecipata dall'onorevole famiglia del defunto, per mezzo del chiarissimo fisico signor Luigi Soret, corrispondente straniero linceo. Gli accademici sentirono con profondo rammarico la grande perdita irreparabile di questo loro insigne collega. Egli ad una mente sublime, accoppiava un cuore disposto sempre a favorire i cultori della scienza, usando generosamente a tal nobile fine la sua fortuna, la sua dottrina, e la ospitalità sua, di cui fu prodigo sempre verso gli scienziati di ogni nazione. Le scoperte e le ricerche brillanti dal de la Rive introdotta nella fisica, lo condussero ed essere uno degli otto associati stranieri dell'Accademia delle scienze dell'Istituto di Francia, e lo associarono a tutte le Accademie scientifiche le più reputate. L'Accademia volle che si partecipasse alla onorevole famiglia del defunto, la parte grandissima che prendevano i Lincei per questo luttuoso avvenimento.

Il prof. Volpicelli propose di porre nella grande aula delle tornate accademiche il busto del nostro Sovrano Vittorio Emanuele; l'Accademia convenne unanimemente in questa proposizione.

Furono dal medesimo professore presentati due opuscoli, da parte dell'autore il ch. prof. nostro corrispondente straniero Alfonso De Candolle, uno intitolato: *Prodromi systematis naturalis vegetabilium, etc.*; l'altro: *Réflexions sur les ouvrages généraux de botanique descriptives.*

Il prof. Volpicelli conobbe, per mezzo del rapporto annuale della Società fisica di Ginevra nel 1873, che il sig. de la Harpe aveva trovato essere il cubo di un numero sempre uguale alla differenza di due quadrati. Il Volpicelli dimostrò, che non solo il cubo, ma qualunque potenza di un numero è sempre decomponibile nella differenza di due quadrati; e dimostrò ancora quale debba essere la potenza, eguale alla differenza di due qualunque cogniti quadrati.

L'Accademia, essendosi costituita in Comitato segreto, nominò, fra i trenta suoi membri ordinari, i signori professori Luigi Cremona - Eugenio Beltrami - Corrado Tommasi Crudeli - Francesco Todaro.

Il Segretario: P. Volpicelli.

Lo Standard annunzia che il signor Vitore de Lesseps ed il signor Stuart, ingegnere civile, si sono testè imbarcati per le Indie Orientali. Giunti che saranno a Bombay, questi signori riceveranno delle speciali istruzioni dal governo inglese, per conto del quale essi hanno intrapreso quel viaggio. La missione di questi due scienziati consiste nel penetrare nell'Indo-stan, per incominciare i lavori preliminari della linea ferroviaria che deve unire la Russia alle Indie.

A Biasca, nel Cantone Ticino, scrive il Journal de Genève del 16, è stato, giorni sono, inaugurato il Seminario d'istitutori, nel quale 50 fanciulle e 30 giovanetti saranno istruiti per seguire la carriera dell'insegnamento. Questi ultimi potranno abitare nelle località vicine al Seminario, e le fanciulle saranno alloggiate e nutrite nel Seminario stesso, il cui direttore è il signor professore Avanzini.

Scrivono da Lucerna al Journal de Genève del 16, che, da qualche tempo a questa parte, a Weggis vanno e vengono molti ingegneri che salgono e scendono la montagna, prendendo delle misure e scandagliando il terreno, perchè si tratta di costruire una strada ferrata che dal villaggio di Weggis conduca fino in cima al Rigiblick, e nella quale, invece di adoperare come forza motrice la locomotiva messa in moto dal vapore, si adoprerà la forza motrice dell'acqua. A capo di questa impresa trovansi i signori Riggenback e Zschoke.

L'Union de Verniers dice che, per avere un liquido che può benissimo rimpiazzare il petrolio, e la cui luce è perfettamente identica a quella dell'olio minerale, non si deve fare altro che sciogliere 30 grammi di sale di soda polverizzato in un mezzo litro d'acqua piovana, nella quale siano versate sette gocce di nafta. Il liquido risultante da questo miscuglio arde con fiamma chiara, e lo si può utilizzare nei lumi a petrolio.

Nell'Indicatore del Ministero delle Finanze di Pietroburgo leggesi che, il 22 novembre, gli introiti delle dogane in Russia ammontavano alla complessiva somma di rubli 46,579,515, vale dire 341,959 rubli di meno che l'anno prima all'epoca stessa. Invece, l'importazione dei metalli (12,701,516 rubli) era aumentata di rubli 3,141,628, e l'esportazione (12,900,650 rubli) era aumentata di rubli 7,340,952 in confronto del 1872.

Leggiamo nella Gazzetta Misure Italiana del 17 che il dipartimento delle torpedine della Scuola del Genio militare a Chatam fece ultimamente provare in quel porto un nuovo apparecchio inventato dal signor Mand, e mercè il quale un palombaro può conversare con le persone sovrastanti dal più profondo del mare. Gli esperimenti di quel nuovo apparecchio riuscirono soddisfacenti.

Si sa, dice il Nautical Magazine, che il distretto ove si coltiva la vite che produce lo scampagna non arriva a produrre un quinto di quel liquore che annualmente si consuma sotto tale nome. Quattro quinti dunque di questo nettare luculliano sono esotica bevanda che di scampagna non ha che il nome. Non pertanto vanno lodati quegli industriali, i quali, con certe infusioni di uva spina, di rabarbaro, di prugne e perfino di rape, producono il famoso Scampagna, il Mosella ed altri vini. Non espremmo però quale lode si merettino quelli che ora cominciano a fare lo scampagna col petrolio. Ci vien riferito come cosa certa, che i raffinatori di questo liquido ne vendono in America grandi quantità ai fabbricatori di scampagna. Il petrolio viene mescolato colla glicerina, indi ventilato coll'apparato dell'acqua gassosa (soda-water) e subendo altre misteriose manipolazioni dell'arte, comparisce al colco pubblico sotto il nome bizzarro di ball'rom che noi, colmi di etimologico sbalordimento, chiameremo in italiano sala da ballo. Questo nuovo elisir produce terribili mali di capo, forti diarree e chi sa quanti altri malanni ancora. Una partita vuolsi no sia giunta in Europa.

DIARIO

La Camera prussiana dei deputati ha preso una decisione relativa ai deputati slesvighehi Ahlmann e Kryger, i quali, siccome è noto, sempre rieletti, sempre rifiutano di prestare il giuramento costituzionale, protestando contro la inosservanza dell'articolo 5 del trattato di Praga. Sulla proposta della Giunta di verifica-

diritto di prender parte alle deliberazioni prima del giuramento, e neppure di prendere la parola per spiegare la loro condotta.

Il conte Szlavy, presidente del ministero ungarico, assume l'interim del ministero delle finanze; e il conte Zichy, ministro del commercio, assume quello dei lavori pubblici.

L'Assemblea Nazionale di Versailles, nella seduta del 17 dicembre, ha ascoltato la lettura della relazione presentata dal signor Clapier sul disegno di legge relativo all'ordinamento municipale. Il relatore chiese l'urgenza che, malgrado che fosse combattuta dai signori Brisson e Christophle, venne approvata. La discussione incomincerà subito dopo la votazione del bilancio delle spese e di quello degli introiti.

Ecco il tenore del progetto di legge sulla nomina dei sindaci quale fu proposto dalla Commissione:

Art. 1. Fino alla votazione della legge organica municipale, i sindaci e aggiunti saranno nominati dal presidente della Repubblica nei capoluoghi di dipartimento, di circondario e di cantone: negli altri comuni verranno nominati dal prefetto.

Art. 2. Dal giorno della promulgazione della presente legge, e senza che si debba provvedere alle vacanze che esistessero nei Consigli municipali, si procederà alla nomina dei sindaci e aggiunti; questi verranno scelti sia nel Consiglio municipale, sia fuori; ma in quest'ultimo caso la nomina si farà secondo le distinzioni enunciate nell'art. 1 dal decreto deliberato nel Consiglio dei ministri, oppure formulato dal ministro dell'interno.

I sindaci dovranno essere pervenuti all'età di venticinque anni compiuti, elettori nel comune e registrati nel ruolo delle quattro contribuzioni dirette.

Art. 3. In tutti i comuni, nei quali l'ordinamento della polizia non sia regolato dalla legge del 24 luglio 1867 o da leggi speciali, il sindaco nomina gli ispettori di polizia, i brigadieri e agenti di polizia.

Questi devono essere approvati dai prefetti e sottoprefetti. Possono essere sospesi dal sindaco, ma solamente il prefetto può revocarli.

La Commissione dei Trenta, nella seduta del 17 dicembre, continuò a discutere la questione del suffragio universale. Tra le idee che vi si sono manifestate merita di essere ricordata quella esposta dal signor Lefebvre-Pontalis, il quale vorrebbe che il suffragio universale non fosse diretto. Disse che in virtù del suffragio universale diretto la sola moltitudine è quella che vota nel dipartimento. Il candidato non può farsi conoscere da ciascuno de' suoi elettori; perciò il suffragio non è illuminato, e non presenta una moralità sufficiente. Conchiuse dicendo che il sistema della votazione a due gradi, sistema che ha generato l'Assemblea del 1789, gli sembra da preferirsi, e invitò la Commissione a rivolgere i suoi studi su questo argomento.

Il foglio ufficiale di Pietroburgo ha pubblicato il testo del trattato di pace concluso col Khan di Khiva, e del quale sono già note le condizioni. Questa pubblicazione è preceduta da un documento esplicativo delle ragioni che resero necessaria quella campagna, e che consistevano nelle ripetute incursioni delle tribù nomadi nel territorio russo, dove si impadronivano dei sudditi moscoviti per farli schiavi. Facendo questa guerra, la Russia non mirò ad altra cosa fuorchè a ristabilire la sicurezza, a distruggere gli ostacoli contro i quali il commercio doveva lottare, e finalmente a sopprimere la incursione dei predoni.

Senato del Regno.

Nella tornata di ieri, fatto il sorteggio della Deputazione che dee recare a S. M. gli auguri del Senato pel nuovo anno, si procedè alla discussione del progetto di legge per il riscatto dei canali Cavour. Il senatore Sineo fece qualche osservazione in ordine alla discussione, alla quale venne risposto dal presidente del Consiglio.

Il senatore Giovanola espose agli autori della legge i sensi di gratitudine. I sette articoli furono approvati senz'altra discussione. Si passò alla discussione del progetto di legge per ritirare 30 milioni dalla Banca Nazionale.

Il senatore Caccia ne lesse la relazione, ed il Presidente del Consiglio diede alcuni schiarimenti. Si approvarono quindi a squittinio segreto questi due ultimi progetti di legge e quello per la denuncia obbligatoria delle Ditte commerciali rimasto da votare nella precedente tornata. Aspettandosi la presentazione del bilancio dei Lavori Pubblici, venne sospesa la seduta fino alle otto della sera e ripresa alle otto e 1/2; venne infatti presentato dal Ministro d'Agricoltura il detto bilancio, la cui discussione si decretò d'urgenza e si stabilì di tener seduta pel domani al tocco.

Camera dei Deputati.

La Camera, nella tornata di ieri, dopo di avere dichiarato vacante il collegio 1° di Como per la promozione del deputato Giudici a tenente colonnello medico; e avere confermata la Giunta incaricata di riferire intorno ad una proposta di inchiesta sopra le condizioni della classe agricola in Italia, presentata nella scorsa Sessione dal deputato Bertani e da altri, proseguì e terminò la dispenzione dei capitoli del bilancio di prima previsione pel 1874 del Ministero dei Lavori Pubblici, alla quale presero ancora parte i deputati La Porta, Gabelli, Romano, Bucchia, Vollaro, Depretis, Mascilli, Del Zio, Brescia-Morra, D'Aste, Torrigiani, Farina Luigi, Alasia, Paternostro Francesco, Spantigati, il relatore Lacava e il Ministro dei Lavori Pubblici.

Essa approvò pure, dopo osservazioni del relatore Negrotto, a cui rispose il Ministro della Marina, un disegno di legge per la leva marittima sopra la classe dei nati nel 1853.

E infine, sorteggiata la Deputazione incaricata di recarsi al capo d'anno a compiere S. M. il Re, approvò a scrutinio segreto il detto disegno di legge e quello che riguarda il bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici.

Furono presentati:

Dal Ministero delle Finanze:

Un disegno di legge per la sanzione di una convenzione stipulata pel riscatto del canale Cavour; Relazioni delle Direzioni Generali del Demanio, delle Tasse e del Contenzioso Finanziario sull'andamento dei servizi loro affidati nell'anno 1871.

Dal Ministero dei Lavori Pubblici:

Una relazione sopra il servizio postale nell'anno 1872.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI NAPOLI. Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 29 dicembre 1873 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco numero 632 nel comune di Maida, provincia di Catanzaro, con l'aggio lordo medio annuale di lire 672 30.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'art. 185 del regolamento approvato con R. decreto 24 giugno 1870, n. 5736, nonché i titoli di pensione o servizio accennati nel successivo art. 186, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Napoli, addì 4 dicembre 1873.

Il Direttore Compartimentale: G. MELLO.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI VENEZIA. Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 4 gennaio 1874 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco numero 165 nel comune di Castiglione, provincia di Mantova, con l'aggio medio annuale lordo di lire 1964 16.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, num. 5736, nonché i titoli di pensione o servizio accennati nel successivo articolo 186, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Venezia, addì 9 dicembre 1873.

Il Direttore: MARINONI.

Dispacci elettrici privati

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 20.

Il Journal Officiel pubblica le nomine di 14 prefetti, fra le quali quelle di Tracy a Maruglia, di Valeiello a Montpellier e di Limbourg a Lilla. Pubblica pure le nomine di 10 sottoprefetti.

Parigi, 20.

Le voci relative al ritiro del ministro Magne sono smentite.

Notizie da Madrid assicurano che il Governo americano riconobbe che il Virginus non aveva la nazionalità americana.

Le Semaine financière assicura che il Consiglio della Compagnia di Suez persiste nel contestare la competenza della Commissione del tonnellaggio e la validità delle modificazioni che potrebbero essere introdotte nel contratto, senza il suo consenso.

Kragujevatz, 20.

La Scarpina decise di mettere sotto processo Bellmarkovitz, ex-ministro della guerra, ed elesse a questo scopo una Commissione di 9 membri.

Parigi, 20.

Il cav. Nigra è arrivato ieri sera.

New-York, 19.

Il vapore Santiago sbarcò a Cuba una spedizione di filibustieri.

Gli insorti sorpresero 500 spagnuoli, ne uccisero 200 e ne fecero altrettanti prigionieri.

Madrid, 20. Il governo ricevette la notizia che il Congresso americano dichiarò che il Virginus non aveva il diritto d'inghiere la bandiera americana. A Il Consiglio dei ministri riunitosi oggi decise di reclamare la restituzione del Virginus e dell'equipaggio. Il ministro degli Affari Esteri, ministro degli Stati Uniti d'America, una nota in questo senso.

Berlino, 20.

La Camera dei deputati approvò in seconda lettura il progetto di legge sul matrimonio civile con alcune modificazioni prive d'importanza.

Copenaghen, 20.

Il re, rispondendo all'indirizzo del Folketing, dichiarò che voleva conferire col ministro sul contenuto dell'indirizzo.

Versailles, 20.

L'Assemblea convallidò senza discussione la elezione del generale Sausser.

Parigi, 20.

Il Temps pubblica una lettera di Giacinto Loysen in rettifica di una sua corrispondenza di Berna in data 12 corrente. Loysen dice che il clero della Chiesa di Ginevra non intende di avere alcun legame di dipendenza gerarchica verso il vescovo Reinkens; protesta contro l'asserzione che in Svizzera vogliasi rimpiazzare i preti sottomessi a Roma con impiegati sottmessi all'autorità civile; dichiara di non voler punito subordinare la sua fede cattolica e il suo ministero sacerdotale alla autorità politica.

BORSA DI PARIGI - 20 dicembre.

Table with 3 columns: 19, 20, and values for various financial instruments like Rendita italiana, Consolidato inglese, etc.

BORSA DI BERLINO - 20 dicembre.

Table with 3 columns: 19, 20, and values for various financial instruments like Rendita italiana, Consolidato inglese, etc.

BORSA DI LONDRA - 19 dicembre.

Table with 3 columns: 19, 20, and values for various financial instruments like Rendita italiana, Consolidato inglese, etc.

Table titled BORSA DI VIENNA - 19 dicembre. Columns: 19, 20, and values for various financial instruments like Rendita italiana, Consolidato inglese, etc.

Table titled BORSA DI FIRENZE - 20 dicembre. Columns: Rend. ital. 5 0/0, Rend. ital. (god. 1° luglio 73), etc.

Si è pubblicata la seconda edizione di IL CONTE CAVOUR

IL CONTE CAVOUR

RICORDI BIOGRAFICI

PER GIUSEPPE MASSARI

DEPUTATO AL PARLAMENTO NAZIONALE

Primo libro 1/2

Centro: viale Poletti di via 10, diretto alla Tipografia EMME BORTA (Roma, via dell'Impero, 5 - Torino, via delle Orfane, 5) et spedite franco di porto in tutto il Regno.

MINISTERO DELLA MARINA

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 19 dicembre 1873 (ore 16 35).

Dominano venti leggeri dal 4° quadrante. Il cielo è generalmente nuvoloso. Maestri forti a Porto Empedocle. Mare tranquillo. Pressioni aumentate da 3 a 5 mill. in tutta l'Italia. Ieri per quattro ore nord-nord-est fortissimo e mare grosso sul canale d'Otranto. Ieri sera luce aurorale a Perugia. Tempo generalmente calmo e nuvoloso.

Firenze, 20 dicembre 1873 (ore 15 20).

Calma in terra ed in mare. Ponente libeccio forte soltanto a Urbino. Cielo sereno nell'Italia meridionale eccetto a Napoli e suo golfo. Coperto altrove. Barometro oscillante generalmente; sceso di qualche mm. sull'alto Tirreno. Regna anche la calma su tutto il resto del Mediterraneo. Il cielo si manterrà generalmente nuvoloso o piovigginoso in alcuni punti del versante Mediterraneo: con venti freschi o forti di sud e di ovest.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO.

Addì 20 dicembre 1873.

Table with columns: 7 an., Mercoledì, 8 post., 9 post., Osservazioni diverse. Rows: Barometro, Termometro esterno, Umidità relativa, etc.

CORSO LEGALE DELLE SOTTOINDICATE MERCI SUL MERCATO DI ROMA

dal dì 14 al dì 20 dicembre 1873.

Table with columns: Numero d'ordine, ARTICOLI, Prezzo (Costanti, Condizioni), etc. Rows: Bovi nazionali al Campo, Vacche id., etc.

Il Diputado di Borsa: O. SANSONI.

Il Sindaco: MICHAEL BARRATI.

TABELLA di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico, da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 della legge 22 aprile 1870, n. 5026.

Articoli n. 274 per il prezzo d'estimo di lire 66,870. 01.

(Vedi Regio decreto 23 novembre 1873, numero 1710 (Serie 2°), pubblicato nel numero 348 della Gazzetta)

Numero d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI numeri di mappa e provenienza degli immobili	SUPERFICIE in misura metrica Etari An Cot. El.	PREZZO che deve servire di base pella vendita	Numero d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI numeri di mappa e provenienza degli immobili	SUPERFICIE in misura metrica Etari An Cot. El.	PREZZO che deve servire di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE					PROVINCIA	COMUNE			
1	Alessandria	Alessandria	Terreno aratorio e gerbidoso proveniente dalle antiche fortificazioni senza numeri di mappa (da cederli a trattativa privata)	29 23 52	1315 53	27	Beluno	Fusine	Prato al numero di mappa 20	52 40	
2	Bari	Bari	Fabbricato in Bari, in contrada Castello, ad uso di abitazione, in catasto al num. 603, prospetto B, espropriato agli eredi Signorili per credito della Cassa di ammortizzazione		6087 17				Id. id. 21	8 70	
3	Belluno	Belluno	Due appezzamenti, già ghiaie del torrente Ardo, ridotti a coltivazione, l'uno da Masazio Luigi, l'altro da Andrea Levis, senza numeri di mappa (da venderli a partito privato)	12 70	200 16				Id. id. 19	6 60	
4		Lentini	Tratto di terreno aratorio faciente parte del mappale n. 338 proveniente dal tolto in paga Panciera	5 30	121 90	28			Id. id. 2057	70	
5		Brussdas	Prato in contrada Rutorbolo o Drio Re, in mappa al n. 1024	39 80	243 16	29			Id. id. 2055	50	1209 66
6			Id. id. 1025	6 40					Id. id. 67	6	
			Id. id. 1026	4 80					Id. id. 31	59 50	
6			Prato in contrada Valarat o Col di Falme, in mappa al n. 675	48 30	316 33	30			Id. id. 32	6 80	
			Id. id. 683	29 10					Id. id. 33	7 80	
			provenienza dal tolto in paga Panciera						Id. id. 267	1 10	
7			Prato in contrada Pala Savina, in mappa al n. 713	15		31			Id. id. 267		
			Id. id. 703	35	280 83				Id. id. 267		
			Id. id. 2671	16 20					Id. id. 267		
8			Prato in contrada Campo Sforti, al n. 476	5 40	23 66	32			Id. id. 267		
			Detto zappativo, al n. 475	4 40					Id. id. 267		
			provenienza suddetta						Id. id. 267		
9			Prato al n. 721, posto in contrada Roja dei Sotto	20 70	100 66	33			Id. id. 267		
			provenienza suddetta						Id. id. 267		
10			Prato al numero di mappa 752	8	83 83	34			Id. id. 267		
			Id. id. 761, posto in contrada Roja de' Sopra	11 20					Id. id. 267		
			di provenienza suddetta						Id. id. 267		
11			Campo al n. 513 di mappa, in contrada alla Ripa	4 40	59 17	35			Id. id. 267		
			provenienza suddetta						Id. id. 267		
12			Prato al n. 838, in contrada al Palaz	1 09	63 63	36			Id. id. 267		
			proveniente dal tolto in paga Panciera						Id. id. 267		
13			Campo in contrada alla Chiara, in mappa al n. 1053	5 50	103 33	37			Id. id. 267		
			Id. id. 1055	3					Id. id. 267		
			provenienza suddetta						Id. id. 267		
14			Prato in contrada ai Lari, in mappa al numero 1078, di provenienza suddetta	22 10	114 16	38			Id. id. 267		
15			Prato al numero di mappa 1008	8 20	70 66	39			Id. id. 267		
			Id. id. 2728, posto in contrada Le Pallo	4 60					Id. id. 267		
			provenienza suddetta						Id. id. 267		
16			Bosco ceduto in contrada Garione in Scollar, in mappa al n. 1188, di provenienza suddetta	16 50	50	40			Id. id. 267		
17			Prato in contrada Costa al Palù, in mappa al n. 1399, di provenienza suddetta	15 80	89 33	41			Id. id. 267		
18		Fusine	Stalla e fenile con corte al n. 390	3 50	167 33	42			Id. id. 267		
			Area di Fabia distrutto n. 392, in contrada alle Fusine in Fabia di provenienza suddetta (da venderli a trattativa privata)	2					Id. id. 267		
19			Prato al numero di mappa 318	1 08		43			Id. id. 267		
			Campo id. 319	1 90					Id. id. 267		
			Campo id. 320	2 40					Id. id. 267		
			Casa id. 321	5	1623 16	44			Id. id. 267		
			Prato id. 311	70					Id. id. 267		
			Campo id. 329	2 40					Id. id. 267		
			Prato id. 317	1 10					Id. id. 267		
			Campo id. 255	10 50					Id. id. 267		
			posti alle Fusine intorno alla casa Domenicale, di provenienza suddetta						Id. id. 267		
20			Prato al numero di mappa 336	6 60	433 66	45			Id. id. 267		
			Campo id. 337	2 30					Id. id. 267		
			Casa id. 335	30					Id. id. 267		
			posti in contrada alla Lascivara, provenienza suddetta (da venderli a trattativa privata)						Id. id. 267		
21			Prato al numero di mappa 326	1 90	59 50	46			Id. id. 267		
			Id. id. 328	1 80					Id. id. 267		
			in contrada al Capuz, provenienza suddetta (da venderli a trattativa privata)						Id. id. 267		
22			Campo al numero di mappa 1989	4 70	707 50	47			Id. id. 267		
			Prato id. 194	6 21					Id. id. 267		
			in contrada alle Rive del Bus, di provenienza suddetta						Id. id. 267		
23			Campo al numero di mappa 85	3 60		48			Id. id. 267		
			Prato id. 87	1 50					Id. id. 267		
			Id. id. 88	3 10					Id. id. 267		
			Campo id. 89	4 60					Id. id. 267		
			Id. id. 61	54 80	1633 33				Id. id. 267		
			Prato id. 62	3 40					Id. id. 267		
			Campo id. 381	4 30					Id. id. 267		
			Id. id. 100	70					Id. id. 267		
			Id. id. 78	3 80					Id. id. 267		
			Prato id. 1295	6 40					Id. id. 267		
			posti in contrada alla Locca e Costa, di provenienza tolto in paga Panciera						Id. id. 267		
24			Ghiaia al mappale n. 2078	15 10	81	49			Id. id. 267		
			Prato id. 75	16 80					Id. id. 267		
			Id. id. 80	1 40					Id. id. 267		
			in contrada alle Coste, provenienza suddetta						Id. id. 267		
25			Prato al numero di mappa 11	80 80	595 28	50			Id. id. 267		
			Id. id. 12	4 50					Id. id. 267		
			Id. id. 1297	3 30					Id. id. 267		
			Id. id. 2005	8 50					Id. id. 267		
			posti in contrada alle Coste, provenienza suddetta						Id. id. 267		
26			Prato al numero di mappa 30	14	144	51			Id. id. 267		
			Id. id. 124	6 60					Id. id. 267		
			Id. id. 128	4 50					Id. id. 267		
			in contrada al Fabia, provenienza suddetta						Id. id. 267		

(Continua)

